**ANALISI DI FORMAT WEB**

***FILMMAKERIQ***[**https://filmmakeriq.com**](https://filmmakeriq.com)

Internet da alcuni anni si sta popolando di web series, quasi sempre di carattere non fiction. La loro struttura è molto più leggera di quella dei programmi tipicamente televisivi e la durata dei singoli episodi – non essendo costretti dentro la rigidità del palinsesto – è variabile.

**CONCEPT**

È una web series che intende approfondire i vari aspetti del linguaggio, della storia e della realizzazione cinetelevisiva, simulando una lezione. Questa però è proposta in maniera dinamica e divertita, utilizzando un linguaggio comprensibile a tutti. Un presentatore/esperto accompagna il pubblico tra i contenuti del video con l’ausilio di grafiche, animazioni, dimostrazioni e filmati.

**TARGET**

Il target sono i giovani, dato che gli argomenti sono trattati in maniera troppo approfondita per i teenager, mentre per gli adulti lo stile è troppo leggero. Si suppone che voglia intercettare l’attenzione di quei giovani che sono già interessati al cinema e alla televisione, e hanno la volontà di approfondirne la conoscenza.

**TEMATICHE**

La web series tratta in ogni puntata un singolo specifico argomento, spaziando dalla storia del cinema alla tecnica, e non disdegnando argomenti più leggeri e curiosità. Ad esempio: il dolly-zoom, le lenti degli obiettivi, l’uso del sangue nel cinema. Data l’estrema varietà degli argomenti, ci sono puntate più tecniche e altre più leggere.

**TONO**

Il tono vuole essere autorevole, ma leggero allo stesso tempo. Il pubblico deve sentire che quanto viene comunicato è preciso: siamo infatti di fronte a una lezione, seppur *sui generis*. La leggerezza invece è data dall’approccio amichevole del presentatore, dalla semplificazione dei contenuti, dagli interventi grafici accattivanti e dalla varietà dei media utilizzati.

**PERSONAGGI RICORRENTI E LORO CARATTERISTICHE**

Ogni puntata è interamente condotta da un presentatore che appare direttamente a video e in alcuni casi con voce off. La sua narrazione si interrompe solo in occasione di inserti filmati che dispongono di sonoro proprio. Il presentatore ha l’aria di un professore simpatico, competente, ma un po’ bizzarro, ed è vestito sempre con una camicia rossa. Non ci sono ospiti o altri esperti.

**AMBIENTAZIONE E VISUALIZZAZIONE**

L’ambientazione vede il presentatore permanentemente piazzato davanti a uno sfondo che simula una lavagna sulla quale appaiono scritte e immagini. Le dimostrazioni avvengono in ambienti (interni o esterni) controllati.

**RISORSE**

Gran parte delle risorse sono di tipo grafico (disegni e animazioni), brani di film, apparecchiatu- re tecnologiche di cui si parla nella puntata, green screen.

**DURATA MEDIA**

La durata è variabile dai 5 ai 25 minuti.

**STRUTTURA PER BLOCCHI**

- Sigla.  (15 secondi )
- Presentazione del tema da parte del protagonista. (20 secondi)
- Primo capitolo in cui il protagonista spiega il tema con l’ausilio di animazioni grafiche. (2-3 minuti)
- Secondo capitolo in cui il protagonista si serve di riprese dal vero per approfondire il tema. (2-3 minuti)
- Sigla di chiusura. (5 secondi)
- Visualizzazione dell’indirizzo web. (10 secondi)

**ELEMENTI DI REGIA E MONTAGGIO**

Il conduttore viene ripreso da PP e PM con dei ridimensionamenti improvvisi che lasciano spazio o lo tolgono a interventi grafici e alle immagini. Le dimostrazioni sono realizzate con inquadrature assolutamente funzionali al contenuto.

**GRAFICA**

Le scritte che appaiono sulla lavagna simulano il gessetto e anche le cancellazioni richiamano lo stesso tipo di effetto. Il colore è quindi il bianco, con l’intervento del rosso per le sottolineature e le indicazioni.

**SONORO**

La musica è presente solo nella sigla di apertura e di chiusura. Vi sono evidenti effetti sonori che accompagnano gli interventi grafici e gli spostamenti del presentatore sullo schermo.

da “Corso di Linguaggio Audiovisivo e Multimediale” di Michele Corsi, HOEPLI